

Il programma Ospiti annunciati Jasmine Trinca e Michele Venitucci

Dieci film in corsa per l'Ulivo d'oro tra essi l'italiano « L'estate d'inverno »

LECCE - La cinematografia russa ha sempre avuto un posto di rilievo nel Festival del Cinema Europeo che ha spesso premiato pellicole provenienti da quell'area oltre ad ospitare, nel 2006, l'omaggio ad un indiscusso maestro del cinema come Andrej Tarkovskij. La nona edizione della manifestazione approfondisce ulteriormente lo spessore di questa straordinaria cinematografia, dedicando al regista e attore Nikita Mikhalkov una delle sezioni fondamentali della rassegna: quella che riguarda, appunto, i «Protagonisti del Cinema Europeo», e che comprende una corposa retrospettiva che, a Lecce, sarà presentata dallo stesso regista. A lui è dedicato anche il convegno del Sncci (con la partecipazione di Vito Attolini, Vincenzo Camerino, Morando Morandini e Sauro Borelli) in programma il 17 aprile nel Cityplex Santalucia, dove si svolgerà peraltro l'intera manifestazione.

Di anno in anno il festival si arricchisce di nuovi appuntamenti; tra questi vanno segnalati senz'altro il premio Technicolor (che garantisce al miglior corto pugliese il «gonfiaggio» in pellicola) e «Cinema & Realtà», che introduce un'importante sezione documentaristica nel già ricco cartellone (con la proiezione, tra gli altri, del pluripremiato

3,87 di Valerio Mastandrea, sul tema attualissimo delle morti sul lavoro). Il cuore della manifestazione, tuttavia, resta pur sempre il concorso. Anche quest'anno dieci pellicole provenienti da diverse nazioni europee sono chiamate a contendersi l'Ulivo d'Oro e il premio di 5.000 euro in palio, che sarà assegnato Film

Sopra, «Il grido» di Antonioni sarà presentato in versione restaurata. A destra, «Trevirgolaottantasette », cortometraggio sul lavoro firmato da Valerio Mastandrea

da una giuria internazionale composta dal regista croato Hrvoje Hribar, dall'attrice turca Nursel Kose, dalla sceneggiatrice Lia Morandini, dalla giornalista Silvana Silvestri e dal regista Gianluca Tavarelli. L'Italia concorre con **L'estate d'inverno**, opera prima del trentunenne Davide Sibaldi, che debutta alla regia con questo lungometraggio dopo aver firmato numerosi corti.

E c'è attesa anche per la sezione del festival che negli ultimi anni ha suscitato particolarmente l'interesse del pubblico, ospitando i nuovi volti del cinema di casa nostra: quest'anno saranno Jasmine Trinca e Michele Venitucci a rappresentare l'energia e il talento degli interpreti dell'ultima generazione. In un cartellone denso di mostre (imperdibili quelle di Carole Bellaïche, fotografa dei Cahiers du Cinéma, e quella di Angelo Frontoni, «Bellezze al bagno »), laboratori e incontri, segnaliamo l'appuntamento con la proiezione della copia restaurata di un capolavoro di Antonioni, Il grido, presentato in collaborazione con la Cineteca Nazionale. Francesco Farina